

Umbria 24 11 marzo 2015

10 marzo 2015 Ultimo aggiornamento alle 19:50

Perugia, tre minuti a disposizione dei giovani ricercatori per spiegare la scienza: ecco Famelab

Sabato sul palco del Postmodernissimo le selezioni del talent show dedicato alla scienza



LA CONFERENZA STAMPA (FOTO MARCO)

Un nuovo modo di Sciare

Scopri il Mondo sotto al
Cervino! Breuil-Cervinia e
Valtournenche.



Tre minuti a disposizione per comunicare in modo innovativo, facile e coinvolgente una nuova scoperta, un problema scientifico magari irrisolto o semplicemente ciò che appassiona; il tutto senza la possibilità di usare immagini, al massimo qualche oggetto purché non sia uno strumento di laboratorio. Una sfida per l'Università, per i ricercatori e per la città. Una Perugia dove il 14 marzo, al cinema Postmodernissimo, si svolgeranno le selezioni di Famelab, il talent show dedicato alla scienza: una competizione internazionale per giovani ricercatori con il talento della comunicazione. Ideata nell'ambito del Cheltenham science festival e promossa a livello mondiale dal British Council in oltre 20 Paesi nel mondo, in Italia l'evento è giunto alla sua quarta edizione consecutiva grazie al coordinamento e all'organizzazione di Psiquadro.

Le selezioni Martedì mattina al Postmodernissimo è stata presentata la selezione di Perugia, organizzata da Psiquadro, Comune di Perugia e Università di Perugia; al tavolo Leonardo Alfonsi di Psiquadro, il rettore dell'Ateneo perugino Franco Moriconi e Andrea Mincigrucci del cinema PostModernissimo. Quella del 14 marzo rappresenta una tappa intermedia verso la finale nazionale che si terrà il 9 maggio a Milano nell'ambito dell'Expo 2015. A Padova, Trieste, Bologna, Napoli, Ancona, Genova e Perugia vengono selezionati i due migliori concorrenti che andranno a far parte del gruppo dei 14 finalisti che accedono alla FameLab Masterclass di Perugia, un workshop di formazione in comunicazione della scienza per mettere a punto le armi migliori in vista della finale nazionale.

Come funziona A Milano i 14 concorrenti parteciperanno a una semifinale che decreterà i migliori 7 tra i quali, nella finalissima che si svolgerà nella stessa giornata, verrà scelto il campione di FameLab Italia 2015. Poi a giugno a Cheltenham, in Gran Bretagna, durante il Cheltenham science festival il campione italiano si confronterà con tutti i vincitori degli altri Paesi del mondo. A Perugia la giuria che selezionerà i concorrenti il 14 marzo sarà composta da Luca Gammaitoni, Andrea Velardi, John Dennis (fisico, medico e psicologo dell'Università degli studi di Perugia) e dalla giornalista Roberta Fulci di *Radio3 Scienza*. Durante i tre minuti la chiarezza, la correttezza delle informazioni e il carisma che il concorrente saprà esprimere saranno le chiavi per

una performance convincente.

Il valore di Famelab «FameLab – ha spiegato Alfonsi – ha un doppio valore: è uno strumento in più per avvicinare i cittadini e i ricercatori sviluppando così una delle missioni che stanno diventando cruciali per le Università; inoltre è un'ottima occasione per ricercatori che vogliono imparare a comunicare la loro ricerca a diversi tipi di pubblico. Tutto ciò rappresenta un arricchimento culturale e sociale del territorio». Secondo il rettore «dà lustro all'Università degli Studi di Perugia e a tutta la città. Si sente un grande bisogno di imparare a comunicare la scienza e la ricerca. E Famelab per questo è perfetto: richiede il dono della sintesi e la capacità di coinvolgere il pubblico». «Famelab – ha detto poi Mincigrucci – è l'occasione per riportare alla luce dei riflettori le eccellenze latenti di Perugia. È un'iniziativa importante per la promozione culturale della città e noi, come PostModernissimo, siamo orgogliosi di poterla ospitare. In Famelab – ha aggiunto – rivediamo la nostra filosofia: Perugia cuore di un'iniziativa di respiro internazionale».